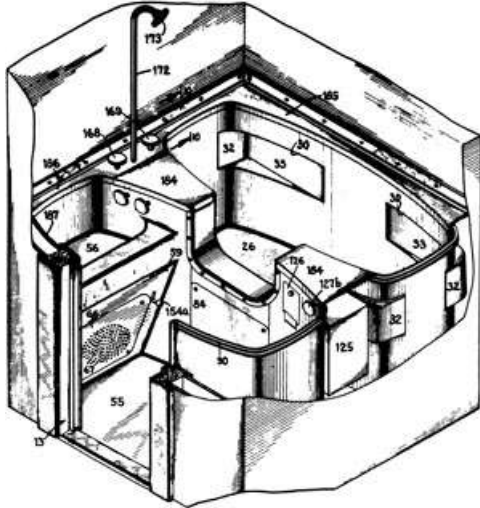


La sezione assonometrica

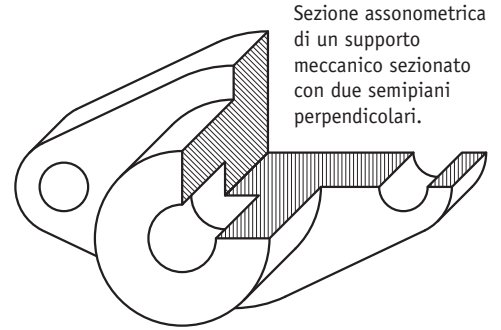
Le sezioni, come già accennato a pag. B89, non si applicano soltanto alle proiezioni ortogonali; anche in assonometria si possono rappresentare oggetti sezionati, che in tal modo risultano meglio descritti nelle loro strutture interne.

Si possono avere sezioni assonometriche ottenute con un piano di sezione verticale oppure orizzontale (piane assonometriche), ma anche con *semipiani* di sezione.

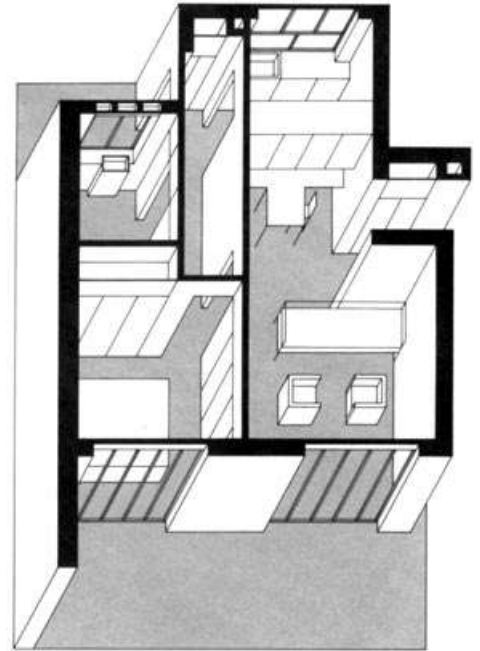
Al solito queste rappresentazioni fungono da supporto ai disegni di rilievo o di progetto, che invece sono sempre eseguiti con il metodo delle proiezioni ortogonali.



Sezione assonometrica del progetto per un bagno prefabbricato, di Richard Buckminster Fuller (1938).



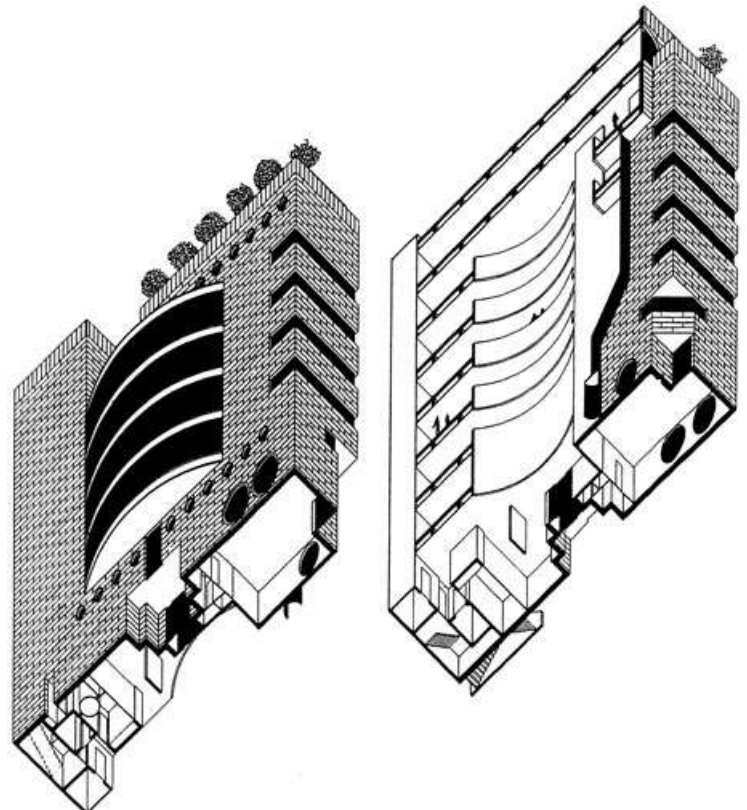
Sezione assonometrica di un supporto meccanico sezionato con due semipiani perpendicolari.



Pianta assonometrica del progetto di abitazione standard di W. Gropius (1932).



Sezione assonometrica del Pantheon a Roma, ottenuta con un piano verticale.



Sezione assonometrica della Banca Bruxelles-Lambert, di Mario Botta (1991), ottenuta con piani orizzontali e verticali.